

CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?
Peter Gomez e Marco Travaglio
REGIME
Con la postfazione di Beppe Grillo
da sabato 3 novembre in edicola
il libro con l'Unità a € 7,50 in più

18
mercoledì 31 ottobre 2007

Unità
LO SPORT

CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?
Peter Gomez e Marco Travaglio
REGIME
Con la postfazione di Beppe Grillo
da sabato 3 novembre in edicola
il libro con l'Unità a € 7,50 in più

La **C**onfessione

«Non voglio più provare rabbia, non voglio che i miei figli dicano del loro padre che è un animale». Mike Tyson forse farà un film in India, forse uno show tv e un documentario (uscirà a gennaio) una struggente confessione di 90 minuti rilasciata al regista James Toback



Rugby 15,00 SkySport2



Basket 21,15 SkySport2

IN TV

- 08,25 SkySport2 Cavalli e Sport
- 09,00 Eurosport Eurogoals
- 09,00 SportItalia Serie B inglese
- 10,45 SkySport1 Speciale serie A
- 11,00 Eurosport Speedway, Grand Prix
- 11,15 SkySport2 Speciale rugby
- 13,00 SkySport1 Fan Club Fiorentina
- 13,00 SportItalia Si News
- 13,30 SkySport1 Futbol Mundial
- 14,00 SportItalia Coppa Sudamericana
- 15,00 SkySport2 Rugby, Usa-Tonga
- 17,00 SkySport2 Auto, Ferrari Challenge
- 18,00 Eurosport Eurogoals Flash
- 21,15 SkySport2 Basket, Csk-Mps

Caso Zalayeta
Squalifica annullata
«C'è fallo su di lui»

Corte Federale contro il giudice sportivo
Altre immagini, accolto ricorso del Napoli

di **Alessandro Ferrucci**

SCHIAFFONI A TUTTI: al giudice sportivo Tosel, alla Juventus, a Collina e a coloro che invocano la moviola in campo. Schiaffoni perché a distanza di 24 ore la Corte di giustizia federale ha accolto il ricorso con procedura d'urgenza presentato dal Napoli, contro

le due giornate di squalifica inflitte a Zalayeta. Insomma, l'attaccante del Napoli non ha simulato in occasione del secondo rigore, ma è stato trattenuto in area da Legrottaglie. Quindi: il rigore c'era. E l'arbitro Bergonzi non ha sbagliato. Anzi. Secondo la Corte il fischietto è stato più bravo di tutti quelli che da domenica gridano allo scandalo: un gruppo folto, che con il passare delle ore è diventato folto. Fino a quando Tosel ha deciso di sospendere per due giornate l'attaccante del Napoli reo di aver «simulato» un contatto, non rilevato, sia con Buffon che con Legrottaglie. Un errore che ha portato Collina a retrocedere fino a dicembre il «povero» Bergonzi dal ruolo di papabile arbitro internazionale a quello di fischietto adatto alla serie cadetta. E ora? Tutto è stato ribaltato dalla Corte che ha motivato la sua decisione, grazie: «agli ulteriori filmati acquisiti agli atti con l'assenso della Procura federale dai quali emerge

che vi è stata una trattenuta del calciatore Legrottaglie ai danni del calciatore Zalayeta che potrebbe aver inciso sulla stabilità del calciatore stesso». La Corte, inoltre, non ha escluso un ulteriore contatto tra il ginocchio sinistro del difensore bianconero e il piede destro di Zalayeta, e ha sottolineato come il volo dell'attaccante si possa anche legare in sostanza all'impatto con Buffon da evitare. Ma la questione non è totalmente chiusa. Resta comunque lo strascico di polemiche da parte della dirigenza juventina che ha deciso di costruire un dossier sui presunti torti subiti in questa stagione (Ranieri ha dichiarato «Non dobbiamo pagare per il passato...»). Poi resta il cruciale Collina: da quando ha preso in mano la gestione arbitrale la sua immagine è sempre più appannata. Da uomo deciso e affidabile sta diventando sempre più un manager pieno di dubbi e poco chiaro nelle sue indicazioni. Infine, questa querelle, dà una bella «spallata» ai promotori della moviola in campo: con il caso-Zalayeta è stato dimostrato quanto sia complicato valutare gli episodi, anche se si è comodamente seduti in poltrona e senza 50mila persone che attendono un responso. Chiedere a Tosel.



L'azione contestata: Zalayeta cade durante l'uscita di Buffon. Foto di **Ciro Fusco/Ansa**

TRIGORIA

Il presidente della Bolivia incontra Totti

È arrivato ieri mattina al centro sportivo di Trigoria il presidente della Bolivia, Evo Morales per un incontro informale con il suo idolo calcistico Francesco Totti. Il presidente della Bolivia, in visita ufficiale in Italia in questi giorni, è arrivato al centro sportivo giallorosso «Fulvio Bernardini» sotto nutrita scorta per questo meeting con i giallorossi e come aveva preannunciato ha fatto di tutto per scambiare due calci insieme al capitano della Roma. La motivazione della presenza di Morales a Trigoria è legata all'impegno del presidente contro la decisione della Fifa di vietare incontri internazionali di calcio a più di tremila metri di altitudine. Cosa che vieterebbe alla nazionale boliviana di giocare in casa le partite di qualificazione alla fase finale dei mondiali del 2010.



Il presidente della Bolivia, Evo Morales a Trigoria con Francesco Totti. Foto **Ansa**

CAMPIONATO L'Inter ospita il Genoa, il Milan a casa della Samp. Fiorentina-Napoli al Franchi

Derby di sera, Roma-Lazio senza Totti

di **Roma**

Tutti in campo per il secondo turno infrasettimanale di campionato. Un ritmo che lascia senza fiato e, in qualche modo, toglie anche il gusto delle (sane) polemiche. Da questa sera, infatti, si ricomincerà a parlare dei nuovi episodi da moviola e a sezionare le decisioni degli arbitri spediti in campo da Collina. Con il caso Zalayeta che da argomento principe passerà al ruolo di mero metro di paragone per giudicare i fischietti. Ma in un clima particolare (le gare del mercoledì sono meno seguite di quelle del week end) spicca il derby tra Roma e Lazio: un match che, come sempre, è giudicato «ingiudicabile» da ambo le parti perché «imprevedibile». Tanto che gli esperti di sistemi cercano sempre di girare lontano da una simile gara. Il «problema», infatti, è che spesso la formazione sfavorita riesce a trovare le energie e l'orgoglio per uscire dal momento di empassé; mentre i favoriti non trovano la concentrazione giusta per affrontare 90' giocate più sui nervi che sulla tattica. Lo sa bene l'undici di Delio Rossi che, il 10 dicembre di un anno fa, ha stracciato i giallorossi per 3-0 con reti di

Ledesma, Oddo e Mutarelli. E, nelle previsioni, la Lazio era data per spacciata. Uno choc così grande per la squadra di Spalletti che, nella gara di ritorno, la Roma giocò una delle partite più accorte della sua recente storia: nessun calcio spettacolo, nessun tocco di prima o sovrapposizione. Solo tattica, tattica e ancora tattica. Per portare a casa uno squallido 0-0. Anche quest'anno i ruoli sono gli stessi: Roma favorita, Lazio a inseguire. Solo che il divario tra le due squadre sembra essersi ampliato: i biancocelesti sono in crisi piena con soli 10 punti in classifica, mentre i cugini arrivano con le gambe elettrizza-

te dalla gara di San Siro. Ma c'è un paradosso: Francesco Totti. Il capitano non ce la farà a causa della caviglia e questo potrebbe essere un vantaggio per i ragazzi di Spalletti che saranno costretti a dividersi le responsabilità e non contare solo sull'energia emotiva del numero 10.

Per il resto occhi puntati su Inter-Genoa con i nerazzurri alle prese con numerosi infortuni: Materazzi, Toldo, Viera, Stankovic. E con il dubbio Giulio Cesar; poi la gara tra due grandi in crisi: Sampdoria e Milan che cercheranno «punti importanti» per uscire dalla parte destra della classifica. **al.fer**

In breve

Serie A, 10ª giornata
● **Oggi in campo**
Queste le gare (ore 20,30)
Atalanta-Cagliari
Fiorentina-Napoli
Inter-Genoa
Juventus-Empoli
Palermo-Parma
Reggina-Livorno
Roma-Lazio
Sampdoria-Milan
Siena-Catania
Udinese-Torino

Serie B, Bologna-Ascoli
● **Rinviata per pioggia**
L'acquazzone che per tutto il giorno è caduto su Bologna ha reso impraticabile il terreno del «Dall'Ara». Inutili i sopralluoghi dell'arbitro Stefanini.

Serie B, 12ª giornata
● **Albinoleffe in testa**
Avellino-Ravenna 3-2
Chievo-Albinoleffe 0-1
Lecce-Grosseto 1-1
Mantova-Cesena 4-1
Messina-Vicenza 0-2
Pisa-Modena 3-3
Rimini-Piacenza 0-1
Spezia-Brescia 1-0
Treviso-Frosinone 2-1
Triestina-Bari 1-1

Moto, Superbike
● **Biaggi alla Ducati**
Max Biaggi correrà la prossima stagione in Superbike con una Ducati. Biaggi avrebbe sottoscritto un contratto annuale con il team Sterilgarda e correrà insieme con Ruben Xaus.

Pallavolo, Milano
● **Lapo presidente**
Lapo Elkann è il nuovo presidente della Sparkling Milano Volley (serie A1 di pallavolo maschile).

Calcio, Mondiali 2014
● **Si faranno in Brasile**
A Zurigo la Fifa ha tolto l'ultimo velo su quello che comunque da tempo non era più un segreto: assegnazione scontata per mancanza di altre candidature dopo il ritiro della Colombia. L'unico precedente risale al 1950 (con vittoria dell'Uruguay sui padroni di casa).

Tennis, Parigi-Bercy
● **Volandri va avanti**
6-3 6-0 del livornese all'austriaco Jurgen Melzer. Al 2° turno Volandri-Nadal.

DIRITTI TV I proventi divisi in parte fra tutti i club, una quota in rapporto ai tifosi e una ai risultati
Il mondo del pallone trova l'accordo sui soldi

■ Alla fine hanno vinto le grandi. Dopo sette estenuanti ore di assemblea, i presidenti dei club di serie A hanno approvato, con il voto contrario delle sole Atalanta, Siena, Cagliari e Palermo i criteri di ripartizione dei diritti tv a partire dal primo luglio 2010, quando entrerà in vigore la legge che prevede la vendita collettiva. Unica società assente era la Fiorentina. Grazie all'accordo tra le cinque grandi (Milan, Inter, Juventus, Roma e Napoli) e le rimanenti medio-piccole, la Lega ha rispettato l'ultimatum imposto dal ministro per le Politiche giovanili e lo sport, Giovanna Melandri, che aveva fissato in domenica 4

novembre il termine entro il quale l'associazione di via Rosellini doveva adeguarsi con un suo regolamento interno alla nuova legge. La delega per il Governo scade infatti il 9 novembre. Secondo l'accordo la quota totale dei diritti sarà ripartita per il 40% in parti uguali tra tutte e 20 le società, il 30% sarà stabilito in base ai risultati sportivi e il rimanente 30% in base al numero dei tifosi. Particolarmente discusso è stato il punto riguardante i risultati sportivi. La quota sarà infatti data dalla sommatoria di tre classifiche: il 5% in base alla classifica dell'anno in corso, il 15% in base a quella dei cinque anni precedenti e il 10% con riferimento

alle classifiche dal 1946 all'ultimo campionato. Per quanto riguarda il bacino d'utenza l'accordo prevede che il 25% sia frutto dell'indicazione del numero dei tifosi da parte di tre indagini demoscopiche da ripetere ogni tre anni e il 5% in proporzione alla popolazione del comune della società sportiva. Indipendentemente dal risultato delle indagini demoscopiche il bacino d'utenza non potrà superare il tetto del 25% del totale. «Questa è una tappa, non un traguardo», ha commentato al termine della riunione il presidente della Lega, Antonio Matarrese «dobbiamo continuare a lavorare su questa direttiva ma abbia-

mo dato prova di compostezza e serietà». L'accordo prevede anche un meccanismo di solidarietà a carico delle neopromosse, pari a 2,5 milioni di euro a testa, a beneficio delle società che si classificano per la Coppa Uefa. Un modo per ricompensare delle società che pur avendo ottenuto un risultato sportivo importante soffrono della minore importanza che la competizione europea ha avuto negli ultimi anni. Una simulazione dei criteri approvati oggi indica che il rapporto tra le risorse che saranno destinate alla società più ricca e a quella più povera è di 4 a 1.

gi.ca.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ martedì 30 ottobre

NAZIONALE	15	73	14	43	70
BARI	73	34	31	2	69
CAGLIARI	41	34	40	87	50
FIRENZE	39	56	3	5	26
GENOVA	86	41	31	79	90
MILANO	54	13	45	26	20
NAPOLI	63	37	27	38	19
PALERMO	22	36	71	57	80
ROMA	68	75	72	22	47
TORINO	68	50	9	83	56
VENEZIA	12	29	35	82	59

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO

22	39	54	63	68	73	12	15
----	----	----	----	----	----	----	----

Montepremi 3.030.896,69

Nessun 6 Jackpot	€	33.578.753,54	5 + stella	€	-
Nessun 5+1	€	-	4 + stella	€	48.071,00
Vincono con punti 5	€	27.553,61	3 + stella	€	1.251,00
Vincono con punti 4	€	480,71	2 + stella	€	100,00
Vincono con punti 3	€	12,51	1 + stella	€	10,00
			0 + stella	€	5,00